

Università	Università degli Studi di TRENTO
Classe	L-11 R - Lingue e culture moderne
Nome del corso in italiano	Lingue moderne <i>modifica di: Lingue moderne (1350004)</i>
Nome del corso in inglese	Modern languages
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	0435G
Data di approvazione della struttura didattica	30/10/2024
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	27/11/2024
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	20/01/2009 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	27/01/2009
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://offertaformativa.unitn.it/it/l/lingue-moderne/il-corso
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	Lettere e Filosofia
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi	
Massimo numero di crediti riconoscibili	48 - max 48 CFU, da DM 931 del 4 luglio 2024
Numero del gruppo di affinità	1

Obiettivi formativi qualificanti della classe: L-11 R Lingue e culture moderne

a) Obiettivi culturali della classe

I corsi della classe hanno come obiettivo la formazione di laureate e laureati esperti in lingue e letterature straniere, con una preparazione interdisciplinare in grado di inserirsi nel mondo del lavoro in posizioni esecutive. In particolare le laureate e i laureati della classe dovranno: - possedere una buona formazione di base in linguistica teorica;- avere solide competenze linguistiche scritte e orali in almeno due lingue diverse dall'italiano;- possedere solide conoscenze del patrimonio culturale delle civiltà di cui le lingue di studio sono espressione; - possedere conoscenze in ambito letterario, filologico e culturale, in relazione alle lingue di studio e all'italiano;- conoscere i metodi e gli strumenti per l'analisi e l'interpretazione dei testi dal punto di vista linguistico, filologico e letterario. I corsi di laurea della classe si possono differenziare caratterizzandosi, ad esempio, in direzione delle lingue e delle culture europee, ovvero in direzione delle lingue e delle culture di una o più aree extraeuropee anche in funzione della comunicazione interculturale.

b) Contenuti disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe

I percorsi formativi dei corsi di laurea della classe comprendono in ogni caso attività finalizzate all'acquisizione di:- solida padronanza scritta e orale di almeno due lingue di studio e solida conoscenza delle letterature e del patrimonio culturale della civiltà di cui sono espressione; - conoscenza delle nozioni e delle procedure di analisi della linguistica ai diversi livelli fonologico, morfologico, sintattico e lessicale;- conoscenza dei processi di acquisizione delle lingue nella prospettiva dell'educazione linguistica;- conoscenze delle problematiche connesse alla produzione dei testi, alla loro trasmissione nel tempo e alla loro ricezione;- una formazione culturale volta ad una efficace contestualizzazione dei fenomeni letterari, linguistici e storico-culturali di area europea e/o extraeuropea.

c) Competenze trasversali non disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe

Le laureate e i laureati nei corsi della classe devono essere in grado di:

- utilizzare i principali strumenti informatici e della comunicazione digitale negli ambiti specifici di competenza;- comunicare in italiano con piena padronanza, in forma scritta e orale;
- aggiornare le proprie conoscenze anche attraverso l'uso di strumenti bibliografici adeguati;- sintetizzare e risolvere problemi inerenti alle proprie competenze;- operare in gruppi interdisciplinari.

d) Possibili sbocchi occupazionali e professionali dei corsi della classe

Le laureate e i laureati nei corsi della classe, grazie alle competenze linguistiche e letterarie acquisite, potranno esercitare attività professionali nei settori dell'educazione linguistica extrascolastica, dei servizi culturali e di ricerca documentale, dell'editoria e delle istituzioni culturali, nonché in imprese e attività commerciali, nelle rappresentanze diplomatiche e consolari, nel turismo e nell'intermediazione culturale e nel supporto degli operatori in contesti multietnici e multiculturali.

e) Livello di conoscenza di lingue straniere in uscita dai corsi della classe

Le laureate e i laureati nei corsi della classe devono essere in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, le lingue di studio, a un livello non inferiore al QCER B2, o sistema equiparabile laddove esistente, a seconda delle lingue e con riferimento anche ai lessici disciplinari. Si richiede in ogni caso di possedere la padronanza scritta e orale di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre all'italiano, a livello pari o superiore al QCER B1.

f) Conoscenze e competenze richieste per l'accesso a tutti i corsi della classe

Sono richieste capacità di esprimersi efficacemente, in forma scritta e orale, e di interpretare correttamente il significato di un testo.

g) Caratteristiche della prova finale per tutti i corsi della classe

La prova finale consiste nella stesura di un elaborato attinente ad una o più discipline del corso di studio.

h) Attività pratiche e/o laboratoriali previste per tutti i corsi della classe

I corsi della classe possono prevedere attività pratiche o laboratoriali che consentano allo studente di applicare le conoscenze disciplinari con particolare attenzione a quelle che rispecchiano le esigenze del mondo del lavoro.

i) Tirocini previsti per tutti i corsi della classe

I corsi della classe possono prevedere tirocini formativi presso enti pubblici e privati, oltre a soggiorni di studio presso altre università italiane ed estere, anche nel quadro di accordi internazionali le cui finalità siano coerenti con l'attività formativa prevista dalla classe di laurea.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Alla luce dei pareri espressi sugli aspetti di sua pertinenza, il NdV ritiene di poter formulare una valutazione complessiva di segno positivo sulla progettazione del Corso di laurea in Lingue moderne e sulla sua adeguatezza rispetto alle strutture e alle risorse di docenza disponibili presso la Facoltà di Lettere e filosofia. Il NdV ritiene altresì che il corso di cui si è analizzato il progetto possa contribuire alla razionalizzazione e alla qualificazione dell'offerta formativa dell'Università degli Studi di Trento.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

In data 20 gennaio 2009, alle ore 10.30, presso la Facoltà di Lettere e Filosofia, in Via S. Croce, n. 65 si sono riuniti i rappresentanti delle istituzioni e delle organizzazioni locali del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni convocati dal Preside al fine dell'espressione del parere previsto dall'art. 11, comma 4, del D.M. 270/2004, sull'istituzione dei corsi di studio proposti dalla Facoltà di Lettere e Filosofia dall'Università di Trento.

Il Preside illustra ampiamente le linee guida del nuovo assetto dell'offerta formativa di Facoltà (razionalizzazione dei corsi di studio, degli insegnamenti e delle modalità di acquisizione dei crediti formativi, ridefinizione degli obiettivi formativi di tutti i corsi di studio in termini di trasformazione o di nuova istituzione) in attuazione dei principi e delle direttive presenti nel DM 270 e nelle successive norme in materia di requisiti necessari di trasparenza, di

docenza e di qualità dell'offerta. Illustra altresì gli obiettivi formativi di ciascun Corso di studio sottolineando la presenza di un Corso di Laurea magistrale interfacoltà.

Cede successivamente la parola ai Presidenti dei CAD e al docente presente in rappresentanza della Facoltà di Economia.

Al termine dell'illustrazione, dopo attenta valutazione e ampia discussione, viene espresso dai presenti parere favorevole all'istituzione dei corsi di laurea triennali e magistrali.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

I laureati in "Lingue moderne" dovranno acquisire:

- Il livello C1 nelle quattro abilità previste dal Quadro Comune Europeo di riferimento nelle due lingue di studio.
- L'autonomia necessaria per sviluppare le proprie competenze ed approfondire in modo critico e metodologicamente corretto le proprie conoscenze di natura giuridico-economica, storico-geografica, filologico-letteraria e linguistico-culturale relativi ai Paesi delle lingue di studio, anche ai fini di un eventuale proseguimento del percorso formativo nelle lauree magistrali e, successivamente, nel dottorato.
- L'attitudine alla comunicazione e al dialogo internazionale e interculturale, opportunamente supportati da chiarezza espositiva, efficace capacità argomentativa, in forma sia scritta che orale, nelle due lingue di studio e nella lingua italiana, nonché dal possesso di specifiche competenze procedurali.
- La capacità di gestire la comunicazione all'interno di enti e imprese che operino negli ambiti specifici delle lingue e delle culture in un contesto sia nazionale sia internazionale.
- La conoscenza e la comprensione delle differenze/diversità linguistico-culturali e la capacità di risolvere conflitti, promuovere il dialogo e la cooperazione, anche ai fini di favorire processi di integrazione e nuove iniziative professionali.
- La capacità di analizzare un testo scritto attraverso la conoscenza degli atti e delle funzioni linguistico-comunicative e l'utilizzo degli strumenti della linguistica teorica, dell'analisi contrastiva, nonché della traduzione in e dalla lingua prima/italiana.
- Una capacità progettuale nell'ambito della comunicazione in vari settori professionali (giornalismo, editoria, mediazione linguistico-culturale, turismo, uffici commerciali e relazioni con l'estero).

Nel quadro di queste competenze e abilità condivise gli studenti svilupperanno inoltre ulteriori competenze specifiche:

- nell'ambito della traduzione letteraria, attraverso la formazione di un solido impianto teorico, la conoscenza dei principali strumenti traduttivi anche di tipo informatico e multimediale, nonché lo svolgimento di tirocini in settori specifici;
- nell'ambito delle metodologie dell'analisi filologica e letteraria dei testi relativi alle culture delle due lingue straniere studiate, con particolare attenzione ai fenomeni linguistici e agli eventi storico-letterari caratteristici di quelle civiltà;
- nell'affrontare analiticamente e consapevolmente le diversità linguistiche e culturali;
- nell'utilizzare competenze linguistiche e di mediazione interlinguistica in ambito nazionale e internazionale, con particolare attenzione agli aspetti della comunicazione interculturale e professionale;
- nell'utilizzare consapevolmente conoscenze di base di carattere economico-aziendale e di gestione delle imprese con particolare riferimento al marketing, alla strategia e all'organizzazione e con applicazioni nel settore del turismo;
- nell'applicare le conoscenze di base delle discipline geografiche dei sistemi territoriali e ambientali per elaborare un'analisi storico-artistica e paesaggistica del territorio anche con riferimento agli spazi turistici;
- nel mettere in atto competenze relative alla pianificazione, alla progettazione territoriale e alla gestione delle risorse.

Nel percorso formativo del corso di "Lingue moderne" si distinguono due fasi:

- una prima fase di acquisizione e consolidamento delle competenze negli ambiti della linguistica teorica e della lingua italiana (scritta e orale), delle lingue e delle culture di studio, e dei principali strumenti informatici e metodologici;
- una seconda fase di acquisizione di competenze nella comunicazione, nell'analisi e produzione di testi scritti e orali e nelle abilità traduttive sia di carattere linguistico-letterario improntato all'approfondimento di strumenti metodologici relativi agli ambiti storico-culturali e filologico-letterari, compreso l'avviamento alla traduzione letteraria, sia relativo alla mediazione interlinguistica negli ambiti delle imprese e del turismo.

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

Le attività affini e integrative permettono di completare gli obiettivi formativi, sviluppando un percorso personalizzato sui particolari interessi dello/a studente, con proposte formulate nei principali ambiti di studio, quello economico e quello culturale-letterario. L'ambito economico comprende corsi che forniscono competenze di base nei settori economico e aziendale, come la gestione delle imprese e l'organizzazione aziendale. Questi insegnamenti aiutano a comprendere le dinamiche dei mercati e l'utilizzo delle tecnologie per la gestione delle informazioni, integrando anche una prospettiva geografica per contestualizzare i fenomeni economici. L'ambito culturale-letterario offre la possibilità di approfondire lo studio delle lingue e letterature, sviluppando competenze filologiche e di analisi dei testi. Gli insegnamenti includono lo studio di varie tradizioni linguistiche e letterarie, insieme all'analisi dei processi culturali e comunicativi, e permettono di esaminare l'evoluzione delle culture in diversi contesti storici e sociali. In questo modo è possibile personalizzare maggiormente il piano di studi, concentrando l'attenzione verso tematiche sia economiche, che culturali, che letterarie.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7).

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il Corso di Laurea in Lingue moderne conferisce una solida formazione umanistica volta alla comprensione e al rispetto dei vari contesti linguistici e culturali nelle loro diverse espressioni, grazie all'utilizzo degli strumenti e delle metodologie dell'analisi linguistica, letteraria, storico-culturale e geografico-economica, in vista di un costante e dinamico confronto con le problematiche interculturali e con i loro modelli teorici. Lo studio si svilupperà dunque attraverso la comprensione e l'analisi di testi che veicolino conoscenze fondamentali nelle discipline qualificanti: gli aspetti della lingua standard, nonché le principali varianti, riferite in particolare alla comunicazione nei settori professionali specifici del corso di studi.

Il corso consente di raggiungere i risultati previsti grazie alla frequenza di lezioni frontali, di seminari e di esercitazioni linguistiche in modo da raggiungere il livello C1 del Quadro di riferimento europeo. Le competenze linguistiche e culturali saranno oggetto di ulteriore perfezionamento grazie sia a periodi di studio presso università e centri di ricerca all'estero, sia ai tirocini che permetteranno di confrontare le competenze acquisite con il mondo del lavoro. Le caratteristiche del corso fanno dello studio individuale un momento importante e imprescindibile nell'acquisizione di autonomia di giudizio e maturità critica. Sono previste anche attività di tutoring e di e-learning per facilitare la comprensione dei contenuti nei diversi ambiti disciplinari.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

In virtù della compresenza di discipline linguistiche e storico-letterarie, cui si accompagnano soggiorni di studio all'estero e che sono applicate in modo pratico nei tirocini, il percorso formativo consente di acquisire competenze che si possono esplicitare in ambiti professionali specifici (in servizi culturali di varia natura, compresa la mediazione linguistico-culturale di vario livello, il giornalismo di carattere culturale e divulgativo, l'editoria, le relazioni estere, l'attività di traduzione nell'ambito letterario o dei linguaggi specifici del turismo e dell'impresa).

Il corso intende fornire le basi di una moderna cultura umanistica e un'apertura interculturale che, messa alla prova nei tirocini previsti, può essere perfezionata attraverso stage e corsi professionalizzanti mirati alla formazione di un ampio ventaglio di figure professionali (da quelle legate alla comunicazione culturale e all'organizzazione di eventi, all'insegnamento e all'editoria, a quelle riguardanti il mondo turistico e imprenditoriale, lo sviluppo del territorio e la sostenibilità ambientale).

Autonomia di giudizio (making judgements)

Il corso in "Lingue moderne" permette di:

- Saper riconoscere e declinare la lingua seconda nei suoi elementi di analogia e diversità con la lingua prima, nelle diverse strutturazioni formali e scelte lessicali, nei diversi registri e nelle varianti più diffuse, utilizzando un metodo di sicuro riferimento scientifico.
- Sapersi orientare nella cultura delle lingue straniere studiate, inquadrando efficacemente fenomeni anche nuovi grazie ad una solida rete di nessi logico-cronologici tra i principali avvenimenti storico-artistici e socio-economici, applicando gli strumenti dell'analisi interculturale e una precisa conoscenza del contesto linguistico per quanto attiene all'utilizzo professionale e scientifico delle lingue studiate, alla loro diffusione sul territorio e nell'ambito della

comunicazione internazionale.

- Saper comprendere la natura delle differenti tipologie di organizzazioni e istituzioni con cui interagisce il mediatore culturale e saper dialogare produttivamente con i testi informativi ad esse collegati.

Tali capacità vengono acquisite attraverso: 1) le esercitazioni scritte e orali con i Collaboratori ed esperti di madrelingua ed i seminari svolti dai docenti, che privilegino sempre il metodo di lavoro in piccoli gruppi; 2) i soggiorni di studio all'estero; 3) tirocini in Italia e all'estero che permettano di introdurre lo studente in varie realtà produttive e in istituzioni di diverso ambito. Anche la prova finale (stesura e discussione dell'elaborato) costituisce una valida verifica di tali capacità.

Abilità comunicative (communication skills)

Il Corso di Laurea in Lingue moderne permette di acquisire:

conoscenze avanzate e capacità di comunicare in modo fluido ed efficace, in italiano e nelle due lingue straniere prescelte, nelle diverse situazioni con un registro adeguato in ambito sia genericamente comunicativo che strettamente professionale; la capacità di argomentare in maniera chiara, esprimendo idee in modo preciso ed articolato e sviluppando punti specifici, anche grazie all'utilizzo di forme lessicali peculiari delle lingue di studio e relative agli ambiti tematici coinvolti; capacità di analisi critica, comprensione e produzione di testi ben strutturati di diverso genere.

I risultati attesi vengono verificati attraverso esami orali e/o scritti volti ad accertare le competenze acquisite.

Tali capacità vengono conseguite attraverso: 1) le esercitazioni scritte e orali con gli esperti madrelingua e i seminari svolti dai docenti, che privilegino il metodo di lavoro in piccoli gruppi; 2) le attività di tutoring individuale messe in opera dai docenti delle singole discipline; 3) l'apprendimento autonomo e lo studio individuale; 4) l'apprendimento a distanza, anche grazie agli strumenti informatici offerti dalla Didattica On-line.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Le conoscenze acquisite e lo specifico metodo di studio conseguito consentono ai laureati in "Lingue moderne" di accedere ad una Laurea Magistrale, secondo le disposizioni dei regolamenti ministeriali e delle singole facoltà, o ad un Master di primo livello, ai fini dell'approfondimento della loro preparazione nei settori prescelti, o, in alternativa, del collocamento sul mercato del lavoro. Lo studio individuale richiesto agli studenti tenderà infatti ad una elaborazione personale dei contenuti, e non ad una semplice restituzione degli stessi, al fine sia di rafforzare la capacità autonoma di stabilire nessi tra gli eventi, sia di articolare la propria abilità di lettura dei fenomeni. Gli strumenti offerti allo studente per conseguire questo obiettivo sono quelli di una didattica innovativa in linea con le più moderne tendenze internazionali, che si avvale dei supporti tecnologici ed audio-visivi, dei laboratori linguistici e multimediali e delle numerose occasioni di mobilità internazionale che coinvolgono sia docenti sia studenti.

L'acquisizione di tali capacità sarà favorita dalle diverse attività didattiche e sarà verificata dagli esami di profitto e dalle prove di valutazione scritta e/o orali e nella valutazione dell'elaborato finale.

Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Per l'ammissione e le conoscenze richieste all'accesso al Corso di Laurea in Lingue moderne si applicano le disposizioni previste dall'art. 6, c.1 del DM 22 OTTOBRE 2004, n. 270.

Per l'accesso al Corso di Laurea si richiedono una adeguata padronanza della lingua italiana e dell'uso degli strumenti informatici di base.

Per quanto concerne le caratteristiche specifiche delle conoscenze richieste e delle relative modalità di verifica del loro possesso, si rinvia al Regolamento didattico del Corso, nel quale potranno essere indicati eventuali obblighi formativi aggiuntivi.

Caratteristiche della prova finale (DM 270/04, art 11, comma 3-d)

La Laurea in Lingue moderne si consegue tramite una prova finale.

La prova finale permette di verificare il raggiungimento di capacità di riflessione sulle conoscenze acquisite e di applicazione di esse a una problematica specifica.

La prova finale valuterà altresì l'acquisizione delle competenze linguistiche secondo le procedure stabilite dal regolamento didattico del corso di laurea. Il regolamento didattico del corso di laurea individua e disciplina le specifiche modalità di svolgimento della prova finale.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
Laureato triennale in Lingue moderne
funzione in un contesto di lavoro: Mediatore linguistico e interculturale, esperto in relazioni pubbliche, esperto linguistico, operatore turistico e d'impresa, traduttore anche multimediale, revisore di testi, consulente per la comunicazione (uffici stampa), collaboratore in ricerche di enti culturali e socio-ambientali, consulente di azienda, consulente editoriale, impiegato di archivi e biblioteche, collaboratore nell'organizzazione di eventi, convegni, mostre.
competenze associate alla funzione: Le competenze sono linguistiche, comunicative, testuali, traduttive e letterarie, culturali e interculturali, di lettura del territorio sul piano turistico, economico, culturale e istituzionale.
sbocchi occupazionali: Le professioni alle quali prepara il Corso di Laurea in Lingue moderne sono quelle operanti negli ambiti dell'interculturalità e delle relazioni interlinguistiche, quali: - servizi culturali presso istituti di cultura, istituti di ricerca, organismi locali, nazionali e internazionali; - giornalismo di carattere culturale e attività nel settore della divulgazione; - editoria; - agenzie di traduzione; - imprese e attività commerciali nel settore delle relazioni con l'estero; - turismo culturale e convegni scientifici e professionali; - intermediazione culturale in ambito europeo ed extra-europeo; - attività di traduzione; - insegnamento in strutture private; - cultori in discipline linguistiche, letterarie e documentali; - corrispondenti in lingue estere ed assimilati - agente di viaggio; - assistente al turismo; - operatore dell'impresa turistica; - addetto alle relazioni commerciali con l'estero.
Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)
<ul style="list-style-type: none"> • Tecnici delle attività ricettive e professioni assimilate - (3.4.1.1.0) • Organizzatori di fiere, esposizioni ed eventi culturali - (3.4.1.2.1) • Animatori turistici e professioni assimilate - (3.4.1.3.0) • Guide ed accompagnatori naturalistici e sportivi - (3.4.1.5.1) • Tecnici dei musei - (3.4.4.2.1) • Agenti di viaggio - (3.4.1.4.0) • Guide turistiche - (3.4.1.5.2) • Organizzatori di convegni e ricevimenti - (3.4.1.2.2) • Tecnici delle biblioteche - (3.4.4.2.2) • Corrispondenti in lingue estere e professioni assimilate - (3.3.1.4.0)

Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Letteratura italiana e letterature comparate	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate	6	6	-
Linguistica, semiotica e didattica delle lingue	L-FIL-LET/12 Linguistica italiana L-LIN/01 Glottologia e linguistica L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca L-LIN/21 Slavistica	18	30	-
Discipline storiche, geografiche e socio-antropologiche	M-GGR/01 Geografia M-STO/01 Storia medievale M-STO/02 Storia moderna M-STO/04 Storia contemporanea	6	12	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 24:		-		

Totale Attività di Base	30 - 48
--------------------------------	---------

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Lingue e traduzioni	L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/09 Lingua e traduzione - lingue portoghese e brasiliana L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca L-LIN/21 Slavistica	54	60	-
Letterature straniere	L-LIN/03 Letteratura francese L-LIN/05 Letteratura spagnola L-LIN/10 Letteratura inglese L-LIN/11 Lingue e letterature anglo-americane L-LIN/13 Letteratura tedesca L-LIN/21 Slavistica	12	36	-
Discipline filologiche	L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza L-FIL-LET/15 Filologia germanica L-LIN/01 Glottologia e linguistica L-LIN/21 Slavistica L-OR/21 Lingue e Letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale	6	6	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 66:		-		

Totale Attività Caratterizzanti	72 - 102
--	----------

Attività affini

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	18	36	18

Totale Attività Affini	18 - 36
-------------------------------	---------

Altre attività

ambito disciplinare	CFU min	CFU max
A scelta dello studente	12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-
	Abilità informatiche e telematiche	-
	Tirocini formativi e di orientamento	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-

Totale Altre Attività	24 - 24
------------------------------	---------

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	144 - 210

Note attività affini (o Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe).

Note relative alle altre attività

La caratteristica del Corso non rende necessaria l'acquisizione di ulteriori competenze linguistiche oltre a quelle previste in ordinamento.

Note relative alle attività di base

Note relative alle attività caratterizzanti

RAD chiuso il 27/11/2024